N° 02
DICEMBRE 2024

FOCUS NEWS

IL TRIMESTRALE DEL MONDO

SICURNET
IL NETWORK DI ANTINCENDIO E SICUREZZA

SOMMARIO

> EDITORIALE

> SAFETY TOGETHER | INSIEME PER LA SICUREZZA, MANTOVA 25 OTTOBRE 2024

> FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE: UN NUOVO APPROCCIO PRATICO

> RINVIO PATENTINI DEI TECNICI MANUTENTORI

> MARIN, IL COSTANTE IMPEGNO VERSO L'ECCELLENZA

> TEMA SISTEMI: NARGOMIST 70

> PROPHOS CHEMICALS - INTERVISTA A WILLY GRANDI

> GRUPPO LUPI: TRAINING ACADEMY

> AUGURI DI BUONE FESTE DA SICURNET

Il secondo numero di Focus News contiene interviste, foto e video della giornata di **Mantova, il 25 ottobre 2024**. È stata una festa, ma anche un **impegno a tenere alta l'asticella fatta di norme, regolamenti, che stanno alla base delle manutenzioni**. L'articolo è di Federica Biasini di Marin.

Inoltre:

- **Formazione per la gestione delle emergenze: Un nuovo approccio pratico.** Del Ing. Stefano Ferrari di Farco.
- **Decreto Ministeriale 13 Settembre 2024.** Slitta il termine utile per la qualifica dei manutentori antincendio. Di Andrea Meduri del Gruppo Ca.Di.
- **Nargomist70** l'unico sistema antincendio certificato e testato per la protezione delle opere d'arte. Di Simona Decicco di Tema Sistema.
- **Intervista a Willy Grandi della ProPHOS Chemicals** sulla fornitura delle polveri estinguenti e sul ritiro, un buon metodo di riciclo. Di Roberto Buti ed Ambra Lorenzin

Vogliamo, in conclusione, dare largo spazio a un progetto, sotto il profilo sociale, ambientale ed etico.
Si tratta di **Training Academy** del Gruppo Lupi, una "palestra" dove gli allevi imparano a destreggiarsi con sicurezza nei cantieri. L'articolo è di Valentina Di Mugno, Damiano Carli e Francesco Pantani.

Le Aziende Sicurnet che hanno iniziative sotto il profilo sociale, ambientale, etico e benessere, possono inviarci un estratto o un progetto al quale tenete particolarmente divulgare all'**indirizzo email unobi@unobi.it**.

In redazione: Roberto Buti, Damiano Carli, Valentina Di Mugno, Francesco Pantani, Simona Decicco, Andrea Meduri, Lorenzo Zini, Davide De Grassi, Federica Biasini.

SAFETY TOGETHER
INSIEME PER LA SICUREZZA

A CURA DI FEDERICA BIASINI

Il 25 ottobre scorso, Mantova ha ospitato la prima edizione di **Safety Together**, il meeting dedicato a tecnici e manutentori della rete Sicurnet, con oltre un centinaio di professionisti provenienti da tutta Italia. Un evento unico nel suo genere, pensato per **promuovere la collaborazione nel settore della sicurezza antincendio**.

L'appuntamento è iniziato con l'accredito presso il **Museo dei Vigili del Fuoco**, dove **Gianmario Malnati**, Presidente di Sicurnet, e **Vanni Busi**, Presidente del Museo, hanno dato il benvenuto alle aziende partecipanti: APT SERVICE, CADI, FARCO, GEI ANTINCENDIO, GRUPPO LUPI, MARIN, SICURNET LIGURIA, SICURNET MILANO, SICURNET TORINO, SOLARI, TEMA SISTEMI, VAMA.

La mattinata è proseguita con un'attività interattiva che ha stimolato la collaborazione tra i tecnici delle diverse aziende. Il gioco è stato introdotto da **Pietro Milasi**, Vicepresidente di Sicurnet, che ha presentato un caso ipotetico: un hacker sconosciuto aveva cancellato tutte le procedure e le normative relative alla sicurezza antincendio. Il Ministero competente ha quindi affidato a Sicurnet il compito di ricostruire le principali normative del settore.
I "***Fire Games***" hanno visto i partecipanti dividersi in squadre e affrontare sette postazioni tematiche, con prove e quiz su vari aspetti della sicurezza antincendio, tra cui impianti di spegnimento, stazioni di pompaggio, estintori, manichette idranti, porte tagliafuoco, segnaletica e impianti di rilevazione. Al termine di ogni gioco, le squadre ricevevano un pezzo di norma da ricomporre, un esercizio che ha stimolato il lavoro di squadra e l'approfondimento delle normative.

Nel pomeriggio, dopo un pranzo tipico mantovano e una visita guidata al Museo dei Vigili del Fuoco, il meeting si è spostato nella sede di **Confindustria Mantova**. Qui, sono intervenuti il Presidente di UMAN, **Roberto Borracino**, che ha salutato i partecipanti e raccontato le ultime novità di UMAN, e l'ing. **Fabio Dattilo**.
Dattilo ha sottolineato l'importanza di una manutenzione corretta dei presidi antincendio, evidenziando i casi recenti di cronaca, come quelli di Bologna e Arezzo, per ricordare l'importanza di una progettazione e gestione attente della sicurezza. Si è poi concentrato sulle novità normative introdotte dal "Decreto Controlli" e sulla nuova norma UNI 9994-1, sollecitando un rafforzamento della filiera italiana e una maggiore integrazione con quella europea.

Il meeting è proseguito con le premiazioni della squadra che si è distinta nei "Fire Games", seguite da un intervento di Pietro Milasi, che ha ribadito i concetti chiave emersi durante la giornata: la rete Sicurnet sta evolvendo, puntando su formazione, aggiornamenti professionali, patentini e certificazioni antincendio. Un **network che investe nel futuro della sicurezza** e che vede ogni tassello come parte di un progetto comune di miglioramento continuo.

Infine, è stato presentato il progetto "***Pensare A Compensare***", che prenderà il via a gennaio 2025. L'iniziativa mira a dimostrare un impegno concreto verso l'ambiente, compensando le emissioni di gas a effetto serra derivanti dalle attività di manutenzione delle attrezzature antincendio. Questo obiettivo sarà raggiunto sostenendo progetti di tutela ambientale, forestazione e riforestazione.
Sicurnet ha scelto il **Parco Tecnologico e Ambientale «Ecolandia»**, situato a Reggio Calabria, come luogo per compiere l'attività di compensazione delle emissioni di CO2 mediante la piantumazione di alberi. In questo sito sarà infatti realizzata la **foresta di «Sicurnet»**.

L'evento si è concluso con la consegna dei cadeaux realizzati dalle "***Botteghe delle Terre Del Sole***", realtà sociali che uniscono la creatività artistica alla cultura dell'accoglienza e dell'integrazione. Le materie prime vengono da terreni confiscati alle mafie ed altri sono a km0.

Un sentito ringraziamento agli sponsor **DSA MED, M.B. srl, SAPIN spa, ProPHOS Chemicals**, che hanno reso possibile questo evento.

SAFETY TOGETHER
LE IMPRESSIONI DEI TECNICI

"Il programma dell'evento ha superato le mie aspettative, dimostrando un'organizzazione impeccabile. La combinazione di attività pratiche e teoriche, pensata per coinvolgere e stimolare i partecipanti, è stata ulteriormente arricchita dalla visita al Museo, che ha dato valore aggiunto alla giornata. Safety Together ha rappresentato un divertente momento di formazione.
L'aspetto più bello dell'evento è stato poter vivere un prezioso momento di team building con i propri colleghi, oltre a confrontarsi con altri operatori del settore provenienti da diverse aziende. Questa opportunità ha permesso di scambiarsi idee professionali e, al tempo stesso, di condividere episodi ed esperienze vissute durante l'attività lavorativa, arricchendo ulteriormente il valore e il significato dell'esperienza complessiva."
*- **Fabio | TEMA SISTEMI***

"La giornata è stata occasione per conoscersi tra aziende e scoprire con quali competenze e capacità i tecnici manutentori lavorano. È stata una bella esperienza utile ad approfondire alcuni aspetti manutentivi e rafforzare la "rete" tra aziende."
*- **Simone | MARIN***

"È stato molto utile confrontarsi con colleghi di diverse aziende."
*- **Enrico | MARIN***

"Mi è piaciuto molto avere l'opportunità di condividere questo evento con altri colleghi. Inoltre, la location del Museo si è rivelata particolarmente interessante e ha contribuito a rendere l'esperienza ancora più piacevole."
*- **Sandro | MARIN***

"Tutte le attività sono state interessanti ma ho apprezzato particolarmente la visita guidata al Museo dei Vigili del Fuoco."
*- **Matteo | MARIN***

"Bellissima giornata con delle belle occasioni per scambiare idee."
*- **Andrea | MARIN***

"Un aspetto particolarmente interessante è stata l'idea di rendere l'evento istruttivo sotto forma di gioco. Questa modalità non solo ha reso l'esperienza più coinvolgente, ma ha anche permesso di assimilare concetti importanti in modo dinamico e interattivo."
*- **Paolo | SICURNET MILANO***

"Complessivamente, l'evento si è rivelato estremamente interessante, offrendo spunti preziosi per la crescita e il miglioramento professionale in ogni attività proposta. Particolarmente significativo è stato l'intervento dell'Ing. Fabio Dattilo, che ha affrontato con un tema di grande attualità: il Decreto Controlli. Questo Decreto rappresenta un cambiamento radicale per l'intero settore, che tutti noi a breve saremo chiamati a gestire.
La possibilità di fare networking durante l'evento è stata senza dubbio uno degli aspetti più interessanti e coinvolgenti. In particolare, il gioco a squadre ci ha permesso di collaborare con operatori di altre aziende, offrendo l'opportunità di conoscere da vicino il loro approccio al lavoro e il modo in cui affrontano le diverse situazioni. Inoltre, non sono mancati momenti di leggerezza e condivisione: il racconto di episodi divertenti accaduti sul lavoro ha creato un clima di ilarità, trasformando queste esperienze in spunti di riflessione e formazione."
*- **Carmelo | TEMA SISTEMI***

> FOCUS NEWS SICURNET

FARCO SRL

FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE: UN NUOVO APPROCCIO PRATICO

Come possiamo rendere efficace la nostra formazione? Come si convincono i lavoratori a mantenere un comportamento sicuro? Quali metodi utilizzare?

Sono queste le principali domande che si pone un formatore, soprattutto quando organizza la specifica formazione finalizzata alla gestione dell'emergenza.

Nel corso degli anni abbiamo imparato che, per rispondere ai quesiti, è necessario uscire dalla sola aula formativa e provare, sperimentare, sbagliare. Si, proprio sbagliare! Perché è dagli sbagli, dalle imprecisioni, dai malfunzionamenti rilevati durante le esercitazioni che si migliora.

La frequente ripetizione delle buone prassi da attuare permette al cervello di memorizzare i comportamenti da mantenere anche in situazione di stress e quindi di reale condizione di emergenza.

Pensate ad un atleta pronto per affrontare una finale olimpica: non può permettersi di improvvisare, ma deve conoscere attentamente il gesto atletico che dovrà realizzare. Per questo deve avere ripetuto più e più volte l'azione.

Questo è l'obiettivo: **ripetere i gesti già descritti nel piano di emergenza, percorrere i corridoi di esodo, spostarsi fisicamente al punto di raccolta, intervenire sugli impianti, spostare fisicamente eventuali persone in difficoltà**..... solo così il nostro cervello può memorizzare le azioni da intraprendere ed attivarsi in autonomia, anche se impaurito.

Le simulazioni di emergenza devono essere necessariamente studiate in base alla tipologia dell'azienda, delle lavorazioni, dell'affollamento, dei prodotti stoccati e non limitarsi al solo evento incendio ma analizzare anche, ad esempio, l'evento sismico, l'emergenza ambientale, l'allagamento o l'eventuale gestione dell'utenza aggressiva.

Le esercitazioni meglio riuscite hanno sempre in comune le seguenti **caratteristiche**:

- **Condivisione procedure**: nei giorni prima della prova (non il giorno stesso!) pubblicizzare le procedure e le indicazioni relative ai corretti comportamenti da attuare sia ai lavoratori che a tutti gli addetti con un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza;

- **Simulazione dell'evento**: ricreare le situazioni di emergenza mediante simulatore di fumo per emergenza incendio, rovesciando liquido per emergenza ambientale, attivazione suono per simulazione sisma;

- **Difficoltà aggiuntive**: in base alla situazione specifica è possibile bloccare alcuni passaggi a simulare crolli, chiedere ad un figurante di nascondersi in alcune stanze simulando un disperso o fingere un malore;

- **Azioni si impianti**: apporre preventivamente cartellini nelle zone di sezionamento degli impianti e chiedere agli addetti di simularne il sezionamento stesso chiedendo loro di recarsi sul posto, prelevare il cartellino e consegnarli al termine della prova. È molto importante garantire anche l'apertura dei varchi per l'accesso dei soccorsi;

- **Azioni presso il punto di raccolta**: verificare la presenza di eventuali dispersi e simulare la chiamata ai soccorsi.

Il positivo risultato si ottiene con l'impegno e la partecipazione di tutti i presenti in azienda, a partire dal Datore di Lavoro fino ad arrivare al neo assunto.

Ing. Stefano Ferrari

CADI SRL

D.M. 13 SETTEMBRE 2024 SLITTA IL TERMINE UTILE PER LA QUALIFICA DEI MANUTENTORI ANTINCENDIO

A CURA DI ANDREA MEDURI

Il D.M. 13 settembre 2024 ha apportato delle modifiche al decreto controlli, il D.M. 1 settembre 2021. Nello specifico le modifiche riguardano la qualifica del tecnico manutentore antincendio.

Il D.M. 13 settembre 2024 ha prorogato al 25 settembre 2025 il termine per i tecnici manutentori antincendio per ottenere la qualifica, prolungando di un anno la scadenza fissata dal D.M. 31 agosto 2023.

La qualifica, valida su tutto il territorio nazionale, riguarda la manutenzione e il controllo di impianti e attrezzature antincendio. Le modalità per ottenerla sono semplificate per chi svolge già attività di manutenzione da almeno tre anni, con criteri stabiliti nell'Allegato II, che disciplina anche i corsi di formazione, i docenti, i contenuti minimi e la durata.

È stata inoltre semplificata la valutazione dei requisiti, eliminando la prova orale per chi ha già certificazioni valide.

Infine, la tariffa per la valutazione è stata raddoppiata, passando da 58 € a 116 €.

MARIN SRL

IL NOSTRO IMPEGNO COSTANTE VERSO L'ECCELLENZA

A CURA DI FEDERICA BIASINI

Con un impegno costante e una dedizione senza pari verso l'eccellenza, ci occupiamo di offrire un **servizio di Assistenza e Manutenzione** altamente professionale e minuzioso, per garantire che i sistemi di sicurezza antincendio siano sempre perfettamente funzionanti e in linea con tutte le normative vigenti. La nostra priorità è quella di assicurare che ogni presidio antincendio e ogni impianto sia non solo sicuro, ma anche ottimizzato per rispondere alle **esigenze specifiche di ciascun Cliente**.

Ciò che ci distingue nel settore è la nostra **attenzione ai dettagli**, la **cura con cui pianifichiamo e realizziamo ogni intervento** e la **competenza del nostro team di professionisti** altamente qualificati, sempre aggiornati sulle ultime tecnologie e normative del settore.

Lavorare a **Venezia** rappresenta una sfida unica, che richiede un'attenzione speciale in ogni fase del processo, dalla gestione del trasporto dei materiali fino all'installazione dei nostri prodotti, passando naturalmente attraverso tutte le attività di manutenzione necessarie per garantire il **funzionamento continuo e sicuro di estintori, naspi e impianti antincendio**. La città, con la sua particolare conformazione e le sue esigenze logistiche, rende ogni intervento un progetto che richiede precisione e competenza.

Non perderti il video che mostra una giornata di lavoro dei nostri Tecnici durante le attività di Manutenzione a Venezia, dove puoi osservare in prima persona come affrontiamo le sfide quotidiane e come il nostro team si impegna per offrire risultati impeccabili.

| GUARDA QUI IL VIDEO |

TEMA SISTEMI SPA

NARGOMIST70
L'UNICO SISTEMA ANTINCENDIO CERTIFICATO E TESTATO PER LA PROTEZIONE DELLE OPERE D'ARTE

A CURA DI SIMONA DECICCO

Dopo 3 anni di ricerca scientifica Tema Sistemi Spa presenta Nargomist70: il primo sistema water mist studiato e realizzato per proteggere il patrimonio culturale dai pericoli del fuoco.

Efficacia, sostenibilità ed eleganza sono solo alcune delle qualità distintive del nuovo sistema water mist, progettato su misura per proteggere dal fuoco opere d'arte e manufatti di inestimabile valore.

Parliamo di Nargomist70, un impianto antincendio ad **acqua nebulizzata** che assicura un'estinzione rapida ed efficace, grazie al **perfetto bilanciamento tra dimensione delle gocce d'acqua, la quantità di azoto, la portata e la pressione di esercizio**, preservando l'integrità delle opere, senza arrecare danni.
La sua avanzata tecnologia permette di erogare l'acqua in **micro-gocce**, che **non penetrano nei materiali e non lasciano residui dannosi**, garantendo così la massima protezione per le opere d'arte.

Non solo efficacia: Nargomist70 è anche **sostenibile e pensato per arricchire l'estetica con un tocco di eleganza discreta**.
Il sistema, snello e a basso consumo d'acqua, si integra perfettamente con l'ambiente nel quale viene installato, grazie ai suoi ugelli dal design unico e elegante.

| CLICCA QUI PER SCOPRIRE COME NASCE NARGOMIST70 |

PROPHOS CHEMICALS

INTERVISTA A WILLY GRANDI

A CURA DI ROBERTO BUTI

- ***PROPHOS CHEMICALS carica gli estintori, sia a polvere che idrici, cosa ha da dirci?***

La nostra è una realtà italiana che produce polveri estinguenti per i diversi mezzi di estinzione. Nel corso degli anni abbiamo esteso la nostra attività produttiva riuscendo così a fornire il mercato dell'antincendio con tutte le tipologie di polveri esistenti (ABC, BC e D).
Il processo industriale si differenzia per la costante attenzione riposta in tutti i vari step di produzione. In particolare, i meticolosi controlli della materia prima e del prodotto finito per assicurare costantemente una polvere eccellente nelle prestazioni. Poniamo l'attenzione sulle esigenze del mercato: siamo in grado così di fornire polveri dalle varie colorazioni e commercializzate in diverse tipologie di packaging, di piccole dimensioni (6, 9, 25 kg) oppure big bag.
L'impegno aziendale è trasmesso anche attraverso sistemi di gestione della qualità, sicurezza e ambientale certificati: infatti, l'azienda possiede le certificazioni ISO 9001:2015, 45001:2023 e 14001:2015.
Facciamo dell'etica uno dei nostri punti cardine, ponendo quindi al centro dell'attività produttiva il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione dei collaboratori ed il supporto alla comunità.
Inoltre, agiamo scrupolosamente nel rispetto delle norme vigenti del settore antincendio, e partecipiamo attivamente ai tavoli di discussione normativi, italiani ed europei.
Nel corso del 2024 siamo divenuti parte di Incendin.

- ***Perché servirsi della polvere di Prophos?***

Utilizzare le polveri estinguenti ProPHOS significa scegliere sicurezza, performance e qualità.
Per garantire la massima qualità delle polveri antincendio, sono stati apportati miglioramenti strutturali sia a livello impiantistico, come il revamping, che nel processo produttivo – attraverso il piano di digitalizzazione Industria 4.0.
La qualità però non è solo un obiettivo, ma una pratica quotidiana. L'aumento del numero dei campionamenti riflette il nostro impegno costante nel fornire prodotti di qualità superiore e nel garantire la massima sicurezza per i nostri clienti. Una maggiore precisione e un controllo più capillare: con 6 controlli per lotto (rispetto al singolo previsto dalla norma EN 615) siamo in grado di monitorare da vicino l'intero processo produttivo, garantendo una maggiore uniformità del prodotto.
Scegliere la polvere ProPHOS significa anche garantire il rispetto delle omologhe. Nel tempo, sempre più produttori di estintori hanno riconosciuto la qualità dei nostri prodotti, utilizzandoli nelle fasi di omologazione. In questo modo, si assicura il pieno rispetto delle procedure e degli standard, in particolare della norma UNI 9994-1 (punto 7), che regola l'utilizzo di parti di ricambio durante la revisione.
Infine, il nostro investimento in sostenibilità, come l'impiego di energie rinnovabili, ci consente di mantenere un'elevata competitività, garantendo ai clienti non solo qualità, ma anche convenienza economica.

- ***Prophos ritira anche la polvere esausta?***

Ai nostri clienti assicuriamo un servizio a 360°. Questo include il ritiro della polvere estinguente esausta.
Uno dei nostri obiettivi è quello di creare un rapporto di collaborazione e fiducia con i nostri clienti. Per questo abbiamo individuato un iter standard, chiaro e ben definito, che permette a tutti di lavorare con trasparenza, consapevolezza e competenza in ogni delicata fase del conferimento del rifiuto, consapevoli che la gestione e la movimentazione dei rifiuti sono tematiche delicate e rigidamente definite da norme e procedure.
Le polveri esauste raccolte vengono conferite a impianti di recupero con autorizzazione R5, contribuendo così al processo di economia circolare. Un'attività che riflette appieno la nostra filosofia aziendale e che pone la sostenibilità al centro: ridurre il nostro impatto ambientale non è solo un obiettivo, ma uno dei cardini del nostro operato. Il nostro impegno per la sostenibilità è tangibile: lo dimostriamo con il bilancio di sostenibilità volontario pubblicato a maggio 2024 e con l'ottenimento della medaglia di platino EcoVadis, il massimo riconoscimento nelle performance di sostenibilità aziendale.

- ***PE per quanto riguarda gli estintori idrici, quali sono le novità?***

La nostra gamma si arricchisce di nuovi prodotti: alle polveri estinguenti si aggiungono ora gli additivi a base acqua per estintori e i liquidi schiumogeni per gli impianti fissi, arrivando così a coprire tutta la gamma di prodotti antincendio.
Un importante sviluppo, reso possibile dall'ingresso dell'azienda in Incendin, che è stato guidato anche da una grande attenzione alla sostenibilità ambientale. Infatti, i prodotti si distinguono per una caratteristica fondamentale: l'assenza di PFAS (sostanze perfluoroalchiliche).

- ***Prophos e Sicurnet hanno un accordo dal 2004.Come definirebbe quel accordo, sinceramente, in una scala da 1 a 5?***

Sinceramente, il punteggio non può che essere 5. Il nostro accordo è il risultato di un rapporto solido e duraturo, basato su fiducia e collaborazione reciproca. In un settore delicato come quello antincendio, rispettare le regole e garantire la massima affidabilità è fondamentale, e insieme abbiamo lavorato per mantenere questi standard nel corso degli anni.

GRUPPO LUPI

TRAINING ACADEMY
LA PALESTRA DELLA SICUREZZA

A CURA DI VALENTINA DI MUGNO, DAMIANO CARLI

Dopo un lungo percorso di progettazione, il Gruppo Lupi - We Care ha realizzato nel suo stabilimento di Pontedera, in viale Africa 24, la sua Training Academy. Si tratta di un luogo pensato e dedicato alla sperimentazione del lavoro sicuro, una palestra vera e propria all'interno della quale sono stati ricreati vari scenari di cantiere per consentire agli aspiranti lavoratori di esercitarsi su percorsi diversi, sperimentandone, sotto la guida di trainer esperti, il grado di sicurezza, dal più comune ai più alti livelli di complessità.

La Training Academy è accessibile, priva di barriere e inclusiva e comprende ponteggi edili, tetti inclinati, linee di vita, attrezzature anticaduta, scale di cantiere, solai interrati, botole, silos e cunicoli confinati. Grazie alle prove e alle simulazioni individuali e e di gruppo, gli allievi imparano in modo realistico a operare in sicurezza nelle più attuali e variegate situazioni di cantiere.

"La sicurezza sul lavoro, oggi, oltre che studiata deve essere sperimentata e vissuta - dichiara **Giacomo Gronchi, CEO di Gruppo Lupi** - Imparare a salvaguardare il futuro e a combattere gli infortuni attraverso esperienze simulate e protette può costituire la base di un vero cambiamento, l'inizio di un percorso verso nuove frontiere".

Il Gruppo Lupi - We Care ha presentato la sua Training Academy mercoledì 30 Ottobre, in viale Africa 24, con un Live Training Day: dalle 15 alle 17 si sono tenute dimostrazioni pratiche e simulazioni di scenari ad alto rischio. Tecnici esperti hanno spiegato quali sono le migliori soluzioni per la protezione anticaduta e per la sicurezza negli spazi confinati. E' stato approfondito il tema dell'innovazione per le attrezzature di sicurezza e per i DPI sono state messe in pratica, in un ambiente sicuro, tecniche e procedure per gestire le situazioni ad alto rischio.

> FOCUS NEWS SICURNET

SICURNET
IL NETWORK DI ANTINCENDIO E SICUREZZA

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti voi!

SICURNET

IL NETWORK DI ANTINCENDIO E SICUREZZA

© SICURNET S.C.R.L. - VIA DELLA PACE 27/B, 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)

WWW.SICURNET.IT

I NOSTRI SOCIAL